

**GAVORRANO PREOCCUPAZIONI SUL «CORRIDOIO»**

# Ipotesi autostrada tirrenica Timori sul pedaggio

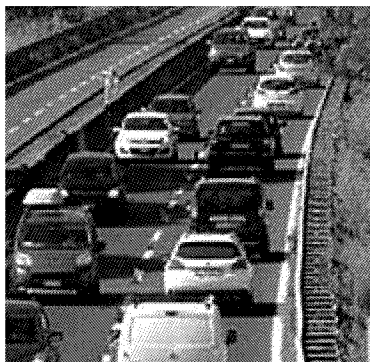
**LA VIABILITÀ** longitudinale e quella trasversale da anni al centro dell'attenzione in Alta Maremma e Gavorrano. Attenzione anche per quello sviluppo turistico da tempo anelato, in contrapposizione alla fonte economica che scaturiva dalle miniere. Per questo anche nel gavorranese si guarda con attenzione agli sviluppi della vicenda autostrada.

**SU QUESTA** vicenda irrompe Marco Sabatini, portavoce provinciale di Sinistra Italiana «In questi anni se ne sono viste di tutti i colori per credere che l'Autostrada a nord di Grosseto, nel caso venisse approvato il tratto a sud, si farà. Ad oggi infatti la società Sat Spa man-

tiene la concessione per la realizzazione dell'A12 per l'intera tratta fino a Rosignano e mai nessuno tra Regione e Governo ha messo in discussione questo aspetto. Inoltre – prosegue Sabatini, – non è neanche mai stata annullata la delibera del Cipe che approvava il progetto definitivo compresi i lotti a nord di Grosseto». Nel caso fosse approvato il tratto a sud, secondo Sabatini, quello da Capalbio fino a Grosseto, prima o poi Sat chiederà di cambiare il colore dei cartelli anche sulla variante Aurelia a nord del capoluogo.

«**E I RESIDENTI** di queste zone, tra i quali quelli di Gavorrano – ha spiegato Sabatini – si ritroveranno a pagare 20 centesimi al chilometro per una strada a 4 corsie già realizzata con soldi pubblici». Tale probabilità diventerà poi certezza – sempre secondo Sabatini – nel momento in cui dovesse vincere il «Sì al referendum costituzionale e su temi come l'Autostrada il Governo Nazionale si troverà a decidere in totale autonomia senza più sentire il territorio». Una preoccupazione che da tempo è anche di molti residenti nelle zone a nord di Grosseto che abitualmente utilizzano la Variante Aurelia per spostarsi.

**Roberto Pieralli**



**VARIANTE** Timori sul possibile, futuro, pedaggio

